

## IL COMMENTO

di ALESSANDRO PAGNINI\*

### «DIALOGHI», UN DONO PER LA NOSTRA CITTÀ



«**P**ENSA-  
RE il do-  
no si-  
gnifica pensare il  
mistero della gra-  
tuità», scriveva  
Roberto Carifi ne  
'Le parole del pen-  
siero'.

*Dalla Rivelazione, in cui si dona qualcosa oltre ogni speranza, al dono spontaneo dell'ospitalità, ai rituali del dono, che, come direbbe Ferraris, riempiono di carità l'intera nostra civiltà, il dono è al centro della costruzione sociale dell'umanità.*

*E il dono è libero, espressione di una volontà di alienazione gratuita di un bene, ma è anche costrittivo, perché istituisce l'attesa di un 'contro dono' (come diceva il grande Marcel Mauss), assumendo un valore fondante per la nostra economia.*

*Ce ne sono di cose da ascoltare in questa terza edizione dei 'Dialoghi sull'uomo', l'iniziativa annuale che pone Pistoia all'attenzione non solo dei media, ma anche della cultura nazionale. Nomi grossi: Bauman, Ferraris, Natoli, Pulcini, Aime, Settis, Bartezzaghi, e anche interessanti 'sfide', come il comico e scrittore Bergonzoni (uno dei miei preferiti). Ritengo che gli organizzatori abbiano offerto il meglio che si poteva alla nostra città.*

*Qualcuno storcerà il naso sui costi (soprattutto se ispirato dal famoso motto di un nostro ex-ministro secondo cui 'la cultura non si mangia'), e io stesso, che pure indulgo spesso alle tentazioni 'festivaliere', provo ogni tanto qualche senso di colpa a circolare per le piazze vendendo performance quasi solo spettacolari.*

*Forse parlare del dono, e pensare che nella sua essenza il dono è legato al 'sacrificio', potrebbe far riflettere tutti noi per il futuro».*

*\* docente di Filosofia  
all'Università di Firenze*